



direttore: Giuliano Molossi



POLEMICA I SINDACATI DI CATEGORIA: E INTANTO L'ITALIA DONA 56 VEICOLI AI VIGILI DEL FUOCO EGIZIANI



# L'autoscala del 115 di Parma? Non c'è: deve venire da Reggio

«Rotte sia quella da 37 metri (del 1996) che quella da 30, vecchia 40 anni»

**Pierluigi Dallapina**

■ L'autoscala dei vigili del fuoco necessaria per soccorrere una persona che minacciava di lanciarsi dal terzo piano di un edificio, mercoledì scorso è dovuta intervenire da Reggio Emilia. E questo perché gli appositi mezzi del comando dei vigili del fuoco di via Chiavari erano fuori uso.

«Da giorni il comando di Parma è sprovvisto di autoscale perché entrambi gli automezzi in dotazione a Parma sono fuori servizio», scrivono in una nota i rappresentanti di cinque sigle sindacali: Alessandro Anzola della Cgil Vvf, Lucio Biggi della Fns Cisl, Enzo Lettieri della Uil Vvf, Alberto Bertoletti della Usb Vvf e Daniele Stombellini del Conapo. I sindacati ricordano che «la prima autoscala da 37 metri, del 1996, è infatti fuori servizio a causa della rottura del cestello di cui è dotata». Un guasto al quale ne vanno aggiunti altri, tanto che il mezzo



**Senza fondi** I vigili del fuoco di Parma sull'autoscala: ma le immagini appartengono al passato.

non è più sicuro per il personale.

«Questa autoscala - proseguono i sindacati - non è stata ancora sottoposta al controllo e alla revisione ventennale prevista, e ha sulle spalle tantissime ore di lavoro sia ordinario che straordinario, maturato anche durante le recenti calamità (vedasi per ulti-

mo il sisma di Modena). Questo prezioso servizio, viene surrogato attualmente con una seconda autoscala in dotazione da 30 metri, risalente al 1974, con guida a destra, che spesso si guasta per evidenti questioni di vecchiaia».

Quindi, anche il secondo mezzo sarebbe spesso inutilizzabile,

tanto da richiedere l'invio, in caso di necessità, di autoscale da fuori provincia. I sindacati ricordano inoltre che dal comando sarebbe stata inviata una richiesta al Dipartimento dei vigili del fuoco per ottenere risorse, «ma dal Dipartimento tutto tace, chissà se ci sono i fondi per la riparazione». Di

fronte alla mancanza di risposte e alla carenza di risorse, i rappresentanti dei lavoratori portano alla luce la donazione, fatta dal ministero degli Esteri all'Egitto, di «56 automezzi antincendio per un valore pari a 11 milioni di euro» all'interno di un quadro di cooperazione fra i due Paesi.

«In precedenza - continua il documento - erano stati donati altri 34 veicoli antincendio negli anni 2002, 2007 e 2011 per complessivi altri 7 milioni di euro. Quindi 90 automezzi, per complessivi 18 milioni di euro. Tutto questo è paradossale, pur comprendendo le necessità della cooperazione internazionale e di sviluppo di un paese come l'Egitto, non si possono però lasciare i vigili del fuoco italiani senza autoscale». Infine, dai sindacati viene ricordato che «il telo gonfiabile di salvataggio tuttora giace inutilizzato in magazzino senza una ragionevole motivazione del perché non venga messo in servizio». ♦